

**4 – MEDIOBANCA AFFONDA MALPENSA**

Mediobanca affonda Malpensa e lo fa in silenzio con una ricerca del suo Ufficio Studi. L'indagine, firmata da Coltorti e Barbaresco, è stata realizzata per conto di Civicum, una fondazione che ha sede a Milano e della quale fanno parte insieme al presidente Federico Sassoli de Bianchi, un gruppo di imprenditori studiosi e professionisti. Lo studio contiene dati e tabelle di estremo rigore sulle società controllate dai maggiori comuni italiani e per quanto riguarda Milano l'attenzione cade su i servizi e i disservizi di Malpensa.



**Malpensa**

I dati relativi allo scalo tanto discussi sono davvero mediocri per un hub che si vanta di essere internazionale. Ad esempio, le strutture al servizio degli utenti mostrano che per ogni 10mila passeggeri a Malpensa vi sono soltanto 13,9 gates contro 24,6 a Torino, 20,1 a Bologna e 14,8 a Ciampino.

Ma non basta: a Malpensa ci sono soltanto 1.330 posti auto nei parcheggi contro i 4.570 di Torino, i 3.760 di Bergamo e i 1.640 di Linate. Perfino le toilettes sono di numero inferiore: chi ha bisogni fisici impellenti può disporre di 89 bagni, mentre a Torino ce ne sono 131 e 90 nel ben più piccolo scalo milanese di Linate. In compenso il costo orario per unità di lavoro a Malpensa è nettamente il più alto d'Italia.

Così scrive Mediobanca sul simbolo più "europeo" della capitale lombarda.